



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SCUOLA NAZIONALE DELL' AMMINISTRAZIONE

II^ variazione al Bilancio previsionale 2019 e triennale 2019 -2021

RELAZIONE TECNICA

1. Le ragioni della variazione

Con la seconda variazione al Bilancio previsionale 2019 e triennale 2019-2021 della SNA si intende procedere ad effettuare una variazione per le entrate e per le spese per l'esercizio in corso e compensativa, tra le voci di spesa, per l'esercizio 2020.

Per le entrate, a seguito dei tagli disposti dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, è stato rideterminato il finanziamento a favore della SNA per €. 13.887.284,00 al posto di €. 14.133.443, già previsto nel bilancio previsionale per il 2019 con un taglio lineare pari a €. 246.159,00, minore entrata che viene registrata, in diminuzione sul Capitolo 101 "*Fondi del bilancio dello Stato – Spese di funzionamento*", e tra le spese detratta dal capitolo 801 "*Spese per liti, risarcimenti ed accessori*"

Tra le spese, considerata la necessità del pagamento di una fattura TIM per €. 2.347,13 – relativo al servizio di telefonia – II bimestre 2016 - il cui impegno è stato cancellato dalle scritture contabili per intervenuta perenzione amministrativa, si provvede quindi al prelievo dal capitolo 804 (Fondo per la reiscrizione in bilancio dei residui passivi perenti) della somma di €. 2.400,00 aumentata della somma da corrispondere per gli eventuale oneri e accessori per morosità, e al contestuale reiscrizione sul pertinente capitolo 602 "*Spese per beni di facile consumo e spese postali, utenze servizi ausiliari. Ecc*".

La variazione sul 2020 scaturisce dalla Circolare n. 34 del RGS del 13 dicembre 2018, con la quale, nel quadro del potenziamento del bilancio di cassa previsto dalla legge 196/2009 e dai successivi decreti attuativi, è stato introdotto un nuovo concetto di impegno contabile (Impegno Pluriennale ad Esigibilità - IPE) a partire dal 1° gennaio 2019.

La nuova tipologia di impegno deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel

bilancio pluriennale, imputando la spesa negli esercizi in cui le obbligazioni diventano esigibili e non, come in passato, quando le obbligazioni sono giuridicamente perfezionate. Di conseguenza, facendo una ricognizione dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi che si prevede di stipulare nei mesi di novembre e dicembre 2019, è emerso che mentre sono sufficienti le risorse già stanziare per il 2019, non lo sono quelle previste per il 2020.

Pertanto, occorre prevedere, seppure in maniera contenuta, un incremento delle previsioni per il 2020 relative ai capitoli *cap 603 "Manutenzione ordinarie e riparazioni varie"* per €. 100.000,00 e *cap 703 "Spese per lavori di adeguamento alla sicurezza delle sedi e del CRS alle esigenze funzionali della SNA"* per €. 10.000,00

Si procede quindi ad una variazione compensativa, prelevando quanto necessario – pari a complessivi € 110.000 - dal capitolo 801 (Spese per liti, risarcimenti ed accessori, ecc.) che trova ampia capienza.

In allegato è riportata la tabella riepilogativa delle variazioni per capitolo (All. 1)

2. Conclusioni

Le variazioni che si propongono sono state effettuate nel rispetto delle norme generali di contabilità pubblica nonché dalle disposizioni contenute nelle circolari applicative diramate dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Si assicura il pareggio in termini di competenza tra le entrate e le uscite e la copertura delle spese in termini di cassa.

Roma,

Il Dirigente Amministrativo
Cons. Angelo Mari

Il Presidente
Prof. Stefano BATTINI